

MI Settembre Musica TO

MOTI

MILANO

CHIESA DI SANTA MARIA ROSSA IN CRESCENZAGO ORE 21

La porta del Paradiso

ASCOLTARE CON GLI OCCHI

16/09/2024

UN PROGETTO DI



CITTÀ DI TORINO

CON IL CONTRIBUTO DI



REALIZZATO DA



GALLERIE D'ITALIA
MILANO

FELICE CARENA

17/05 - 29/09/24
Gallerie d'Italia - Milano
Piazza della Scala, 6

GALLERIEDITALIA.COM

INTESA  SANPAOLO

Girolamo Cavazzoni (ca 1520-1577)

Canzon sopra Falt d'argens

Orlando Di Lasso (1532-1594)

Susanne un jour

Andrea Gabrieli (1533-1585)

Canzon detta "Susanne un jour"

Claudio Monteverdi (1567-1643)

Jubilet tota civitas

Bernardo Pasquini (1637-1710)

Toccata e Ricercare del Secondo tono

Giovanni Battista Brevi (ca 1650-dopo 1725)

O Spiritus Angelici

Alessandro Scarlatti (1660-1725)

Toccata aperta d'Organo

Alessandro Stradella (1643-1682)

Et egressus est – Lamentazione per il Mercoledì Santo

Domenico Zipoli (1688-1726)

Toccata, Versi e Canzona del Primo tono

Giuseppe Torelli (1658-1709)

Cantata *Lumi, dolenti lumi*

DURATA CA 60'

Delphine Galou contralto

Ottavio Dantone organo

Susanne un jour

Susanne un jour d'amour sollicitée par deux vieillardz,
convoitans sa beauté,
fut en son coeur triste et desconfortée,
voyant l'effort fait à sa chasteté.
Elle leur dict, Si par desloyauté de ce corps mien vous avez jouissance,
c'est fait de moy.
Si je fay resistance, vous me ferez mourir en deshonneur.
Mais j'aime mieux périr en innocence,
que d'offenser par peché le Seigneur.

Jubilet tota civitas

Jubilet, jubilet tota civitas.
Psallat, psallat nunc organis,
Mater Ecclesia, Deo aeterno
quae Salvatori nostro gloriae
melos laetabunda canat;
quae occasio cor tuum dilectissima Virgo,
gaudio replet tanta,
hilaris et laeta nuntia mihi?

Festum est hodie,
sancti gloriosi qui coram Deo et hominibus,
operatus est.
Quis est iste sanctus qui pro lege Dei
tam illustri vita et in signis operationibus
usque ad mortem operatus est?
Est sanctus, o Sancte benedicte.
Dignus est certe ut in ejus laudibus
semper versentur fidelium linguae.

Jubilet, jubilet tota civitas.
Psallat, psallat nunc organis,
Mater Ecclesia, Deo aeterno
quae Salvatori nostro gloriae
melos laetabunda canat.
Alleluia.

Susanna un giorno

Susanna, richiesta per un giorno d'amore da due vecchiacci
che bramavano la sua bellezza,
era nel suo cuore triste e sconfortata
vedendo il sopruso fatto alla sua castità.
Disse loro, Se con slealtà godrete di questo mio corpo,
per me è finita.
Se resisto, mi farete morire nel disonore.
Ma preferisco morire innocente,
che offendere il Signore con il peccato.

Che tutta la città si rallegri

Che tutta la città si rallegri.
Che la Madre Chiesa
canti con strumenti al Dio eterno,
lei che al nostro Salvatore
ora canta con gioia un canto di gloria;
dimmi, quale felice occasione, amata Vergine,
riempie il tuo carissimo cuore
di tanta gioia?

Oggi è la festa
del Santo glorioso
che ha lavorato davanti a Dio e agli uomini.
Chi è questo santo, che per la legge di Dio
con una vita così illustre con le sue opere
ha lavorato fino alla morte?
È il Santo e benedetto,
talmente meritevole che nelle lingue dei fedeli
risuoneranno sempre le sue lodi.

Che tutta la città si rallegri.
Che la Madre Chiesa
canti con strumenti al Dio eterno,
lei che al nostro Salvatore
ora canta con gioia un canto di gloria.
Alleluia.

O Spiritus Angelici

O Spiritus Angelici, quis vestrum me restaurat
cum liquore divino, cum manna coeleste?

Sum anima afflicta in poena relicta.

Potest solum mea tormenta coeli cibus mitigare.

Si me alit sum contenta, nescio plus desiderare.

O panis angelorum, o dulce manna.

O liquor quam suavis,

si te gusto, si te libo, vitam aeternam bibo.

O fons, sed amoris,

o esca sacrata, o stilla beata divini ardoris.

Te frui suspiro, gustare te spero,

sperando respiro, nec maesta despero.

Alleluia.

Et egressus est a filia Sion

Vau

Et egressus est a filia Sion omnis decor eius

facti sunt principes eius velut arietes

non inveniunt pascuam

et abierunt absque fortitudine

ante faciem subsequenti.

Zain

Recordata est Jerusalem dierum adfectionis suae

et prevaricationis omnium desiderabilium suorum

quae habuerat a diebus antiquis

cum caderet populus eius in manu hostili

et non esset auxiliator

viderunt eam hostes et deriserunt sabbata eius.

Heth

Peccatum peccavit Jerusalem

propterea instabilis facta est

omnes qui glorificabant eam

spreverunt illam quia viderunt ignominiam eius

ipsa autem gemens converta est retrorsum.

Teth

Sordes eius in pedibus eius nec recordata est finis sui

deposita est vehementer non habens consolatorem

vide Domine adfectionem meam quoniam erectus est inimicus.

Jerusalem convertere ad Dominum Deum tuum.

O spiriti angelici

O spiriti angelici, chi di voi mi ristora
con la bevanda divina, con la manna celeste?
Sono un'anima afflitta relegata in punizione.
Solo il cibo del cielo può addolcire i miei tormenti.
Se mi sostieni sono contento, non potrei volere di più.
O pane degli angeli, o dolce manna.
O bevanda così dolce,
se ti gusto, se ti gradisco, berrò la vita eterna.
O fonte d'amore,
o cibo sacro, o goccia benedetta del divino ardore.
Sospiro per poterti godere, spero di assaporarti,
respiro nella speranza e non dispero del dolore.
Alleluia.

La figlia di Sion perde tutto il suo splendore

Vau

La figlia di Sion perde tutto il suo splendore.
I suoi capi sono come cervi
che non trovano pascoli,
si trascinano senza forze
davanti ai loro inseguitori.

Zain

Durante i giorni amari dell'esilio Gerusalemme ricorda
tutto quel che aveva di più prezioso
nel tempo passato.
Ricorda pure il suo popolo
che cadeva nelle mani del nemico e nessuno l'aiutava;
i suoi avversari ridevano nel vederla distrutta.

Heth

Gerusalemme ha peccato gravemente,
per questo ora è diventata instabile.
Chi la rispettava adesso la disprezza,
perché l'ha vista miseramente nuda.
Ed essa sospira e si nasconde per la vergogna.

Teth

Le sue vesti sono sudicie, non pensava di finire così
è sorpresa di essere caduta senza nessuno a consolarla,
Signore, guarda la mia afflizione davanti al nemico.
Gerusalemme, convertiti al Signore Dio tuo.

Lumi, dolenti lumi

Lumi, dolenti lumi, dite omai che vedete;
piangenti rispondete:
Oh Dio, vediam penare il re de' numi,
e con dolor più atroce
il fior di Nazareth languire in croce.

Chi pianger non sa,
ha l'alma di gel.
O pietra sarà,
o troppo crudel.

Umanità crudele
che ti fè l'innocenza sitibonda dell'alme
che tu le porga al labbro
che per te distillò sempre dolcezza,
amarissimo fiele?
Che ti fè la clemenza
che amando tua salvezza
oltraggiarla tu vuoi con tanta asprezza?
Hai pur barbaro il core,
se compensi con odio un tanto amore.

Saette e fulmini che tardan più?
Perché non scendere e far in cenere
chi ardisce ostendere
le membra tenere del mio Gesù?

FAI IL PRIMO PASSO PER DARE NUOVA VITA A QUESTO OPUSCOLO.

Non disperderlo nell'ambiente e differenzialo correttamente nell'apposito contenitore della Carta.



MITO SettembreMusica
protegge l'ambiente utilizzando
carta certificata Ecolabel EU
(licenza n. SE/011/007)



I secoli XVII e XVIII furono anni di grande ricchezza e di inventiva musicale. I già numerosi generi esistenti si svilupparono ulteriormente, dando vita a una grande varietà tanto nel campo della musica strumentale quanto in quella vocale. Accanto alla produzione per il teatro, attività principale di ogni compositore barocco, si affermarono definitivamente l'oratorio, la cantata sacra e profana, la serenata, il concerto, la sonata e via dicendo. *La porta del Paradiso* si configura come un ideale viaggio al centro del periodo barocco, esplorando le mille sfaccettature e possibilità di uno dei momenti più interessanti e affascinanti della storia della musica. Il percorso strutturato con alternanza di musica vocale e organistica inizia con alcune pagine seicentesche tra le quali spicca *Susanne un jour* di Orlando di Lasso, nella quale si racconta di una giovane ragazza che, insidiata da alcuni vegliardi, preferisce negarsi o anche morire piuttosto che offendere Dio con azioni immorali. Questa *chanson*, come altre note all'epoca, fu anche oggetto di elaborazioni strumentali come quella di Girolamo Cavazzoni per organo. *Jubilet tota civitas* è un fulgido esempio dell'arte di Monteverdi nella composizione di mottetti per voce sola e basso. Fa parte della celebre raccolta di quaranta composizioni sacre, stampata a Venezia nel 1641 con il titolo *Selva morale e spirituale*. Si tratta della più grande silloge di composizioni sacre di Monteverdi e può essere considerata una sorta di sintesi di quasi trent'anni di attività presso la Cappella di San Marco a Venezia. Il mottetto è costruito in forma di dialogo, senza tuttavia che questo sfoci mai in un vero duetto, così da poter essere cantato da una sola voce. Non si sa molto della biografia di Giovanni Battista Brevi se non che nacque probabilmente a Bergamo e ivi esercitò la professione di organista, passando poi con lo stesso incarico a Milano, nelle chiese di San Francesco e San Fedele, e in seguito a Novara come esecutore in orchestra in occasione di festeggiamenti religiosi. La Cantata *O Spiritus Angelici* è un fulgido esempio di composizione sacra in latino, di particolare intensità espressiva. Il mottetto *Et egressus est* è uno dei quattro mottetti liturgici di Alessandro Stradella a noi pervenuti. La scrittura prevede la voce di contralto accompagnata dal solo basso e si inserisce nelle composizioni destinate alle *Lamentazioni per il Mercoledì Santo*. I versi dell'*Antico Testamento* furono musicati e cantati nella liturgia cattolica fin dal XVI secolo, assumendo nel XVII secolo una forma affine alla cantata con l'alternanza di sezioni in recitativo e arie. La produzione di musica vocale di Torelli fu senza dubbio di minore ampiezza rispetto ai numerosi concerti e sinfonie giunti a noi in edizioni a stampa e manoscritti. Tra le composizioni per voce sono superstiti alcune arie e questa Cantata per il Venerdì Santo *Lumi, dolenti lumi*, opera di struggente emozione e bellezza. I brani organistici di Pasquini, Scarlatti e Zipoli completano il programma, intervallandolo con grazia e nel più puro spirito ecclesiastico dell'epoca.

Delphine Galou ha studiato contemporaneamente filosofia a La Sorbonne, pianoforte e canto. Si è specializzata nel repertorio barocco, collaborando con ensemble quali Balthasar Neumann (Thomas Hengelbrock), I Barocchisti (Diego Fasolis), Accademia Bizantina (Ottavio Dantone), Venice Baroque Orchestra (Andrea Marcon), Il Complesso Barocco (Alan Curtis), Les Siècles (François-Xavier Roth), Les Arts Florissants (William Christie), Le Concert des Nations (Jordi Savall), Ensemble Matheus (Jean-Christophe Spinosi), Les Musiciens du Louvre (Marc Minkowski), Le Concert d'Astrée (Emmanuelle Haïm), Europa Galante (Fabio Biondi), Les Talens Lyriques (Christophe Rousset). Delphine Galou è invitata regolarmente nelle più grandi sale internazionali: Théâtre des Champs-Élysées, Covent Garden di Londra, Teatro alla Scala di Milano, Staatsoper di Berlino, Opera di Zurigo, Theater an der Wien, Lincoln Center e Carnegie Hall di New York, La Monnaie di Bruxelles; ha interpretato i ruoli di Rinaldo, Giulio Cesare, Orlando, Orfeo, Zenobia, Bradamante. La sua discografia comprende *Il Teuzzone*, *Orlando* e *L'incoronazione di Dario* di Vivaldi (Naïve), *Alcina* e *Tamerlano* di Händel (dvd Alpha), *La Concordia dei Pianeti* di Caldara (DGG), la *Petite Messe Solennelle* di Rossini (Naïve), *Niobe* di Steffani (Opus Arte), *L'enfant et les sortilèges* di Ravel (Naxos), la *Passione secondo Giovanni* di Bach (Erato). Il suo recital con Ottavio Dantone e l'Accademia Bizantina, *Agitata* (Alpha) ha vinto nel 2018 il prestigioso Gramophone Award.

Dopo essersi diplomato al Conservatorio di Milano in organo e clavicembalo, **Ottavio Dantone** ha intrapreso giovanissimo la carriera concertistica diventando uno dei clavicembalisti più apprezzati della sua generazione. Nel 1985 ha ricevuto il premio di basso continuo al Concorso Internazionale di Parigi e nel 1986 è stato premiato al Concorso Internazionale di Bruges: è stato il primo italiano a ottenere questi riconoscimenti a livello internazionale in ambito clavicembalístico.

Profondo conoscitore della prassi esecutiva del periodo barocco, dal 1996 è il direttore artistico e musicale dell'Accademia Bizantina di Ravenna con la quale collabora dal 1989. Dalla stagione 2023/2024 è direttore musicale dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento ed è stato nominato direttore musicale delle Innsbrucker Festwochen der Alten Musik a partire dal 2024.

Sotto la sua direzione l'Accademia Bizantina si è affermata come uno degli ensemble di musica barocca con strumenti antichi più noti e richiesti nel panorama internazionale. La sua carriera lo ha portato ad accostare al repertorio più conosciuto la riscoperta di titoli meno eseguiti o in prima esecuzione moderna nei festival e nei teatri più importanti del

mondo, tra cui Teatro alla Scala di Milano, Berlin Staatsoper, Festival di Salisburgo, Glyndebourne Festival, Teatro Real di Madrid, Opéra di Parigi, Zurich Oper, Bayerische Staatsoper, Maggio Musicale Fiorentino, London Proms, Hamburg Elbphilharmonie, Lincoln Center, Wigmore Hall, Barbican Centre, Amsterdam Concertgebouw, Pierre Boulez Saal, Kölner Philharmonie, Walt Disney Hall e molti altri.

È regolarmente invitato a dirigere le più prestigiose orchestre sinfoniche internazionali, tra le quali Filarmonica della Scala, Orchestre National de France, Orchestre National du Capitole de Toulouse, Staatskapelle Berlin, Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra of the Age of Enlightenment, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Ha inciso, sia come solista sia come direttore, per le più importanti case discografiche: Decca, Deutsche Grammophon, Naïve e Harmonia Mundi, ottenendo premi e riconoscimenti dalla critica internazionale.

Nel 2020 è stato nominato Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana dal Presidente Sergio Mattarella. Dal 2022 è Accademico di Santa Cecilia.

WWW.MITOSETTREMBREMUSICA.IT



#MITO2024 #SOLOAMITO

ART BONUS: SIAMO TUTTI MECENATI!



Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il **65% di bonus fiscale sull'importo donato!** L'Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

Dona tramite bonifico e sostieni MITO SettembreMusica!

Per informazioni visita www.artbonus.gov.it oppure chiama il numero +39 02 87 905 218

FAI IL PRIMO PASSO PER DARE NUOVA VITA A QUESTO OPUSCOLO.

Non disperderlo nell'ambiente e differenzialo correttamente nell'apposito contenitore della Carta.



MITO SettembreMusica
protegge l'ambiente utilizzando
carta certificata Ecolabel EU.





PARTNER

INTESA  SANPAOLO

CON IL SOSTEGNO DI



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Fondazione
CRT

SPONSOR

PIRELLI

FFM

Fondazione
Fiera

Milano

iren

SPONSOR TECNICI

Xori Group

Sant'Anna

SUPPORTER

coop

Novacoop

MEDIA PARTNER

Rai Cultura

Rai 5

Rai Radio 3

LA STAMPA

TRENO UFFICIALE

FRECCIAROSSA